



Prefettura di Massa Carrara
Ufficio territoriale del Governo

INDICE

1. PREMESSA
2. AMBITO DI OPERATIVITA’
3. CASI ESCLUSI DALL’APPLICAZIONE DEL PIANO
4. CARATTERISTICHE AMBIENTALI E GEOMORFOLOGICHE DEL TERRITORIO PROVINCIALE
5. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE
6. TIPOLOGIE DI SCOMPARSA E SCENARI DI RIFERIMENTO
7. LE FASI OPERATIVE
 - 7.1 SEGNALAZIONE DI SCOMPARSA
 - 7.2 FASE INFORMATIVA E COMUNICAZIONE DELLA SCOMPARSA
 - 7.3 ATTIVAZIONE DEL PIANO
 - 7.4 DIFFUSIONE DELLA FOTO
 - 7.5 SVOLGIMENTO DELLE RICERCHE
 - 7.6 SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE
 - 7.7 RIUNIONE FINALE
8. RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLA PERSONA SCOMPARSA
9. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara
Ufficio territoriale del Governo

ALLEGATI

1. ALLEGATO 1: Motivazione scomparsa;
2. ALLEGATO 2: Scheda raccolta dati anagrafici;
3. ALLEGATO 3: Scheda segnalazione persone scomparse;
4. ALLEGATO 4: Indicazioni per l'accoglienza delle segnalazioni persone scomparse;
5. ALLEGATO 5: Questionario – Check list;
6. ALLEGATO 6: Nulla-osta diffusione foto;
7. ALLEGATO 7: Scheda di debriefing giornaliero delle attività di ricerca;
8. ALLEGATO 8: Prontuario telefonico di emergenza.



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

1. PREMESSA

La scomparsa delle persone costituisce un fenomeno sociale allarmante che impone alle istituzioni di predisporre procedure operative uniformi che permettano una celere e più efficiente gestione coordinata delle operazioni di ricerca.

A tale scopo è stata elaborata la presente pianificazione, volta ad individuare specifiche procedure di intervento condivise che consentono di attivare iniziative rapide e sinergiche, realizzando l'ottimizzazione delle forze in campo nel rispetto delle reciproche competenze.

Infatti, il Piano per la ricerca delle persone scomparse risponde alla logica di valorizzazione dell'apporto delle differenti strutture operative coinvolte nelle attività di ricerca, per cui è necessario che il medesimo venga condiviso da tutti i soggetti coinvolti.

La Prefettura di Massa Carrara ha approvato il 25 ottobre 2018 il Piano Provinciale per la Ricerca di Persone Scomparse.

Alla luce della Legge 14 novembre 2012, n 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse" e delle successive circolari del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, si intende, con la presente pianificazione, recepire le innovazioni introdotte nonché adeguare il documento alle diverse esigenze emerse dalla prassi applicativa.

Il Piano descrive l'assetto organizzativo, i ruoli degli operatori e le attività connesse alle prime indagini ed alle ricerche, al fine di consentire l'avvio delle ricerche

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

con quella tempestività che spesso si rivela determinante per il ritrovamento della persona, avvalendosi di tutte le risorse disponibili in ambito provinciale, che possono essere utilizzate a titolo non oneroso, assicurando la razionalizzazione delle forze in campo, nel rispetto dei ruoli istituzionali propri delle Forze di Polizia e degli organi deputati al soccorso tecnico e sanitario.

2. AMBITO DI OPERATIVITA'

Il presente Piano si applica con riferimento alle procedure di ricerca di persone scomparse nel territorio dei 17 Comuni della Provincia di Massa Carrara.

Qualora l'attività di ricerca dovesse estendersi al territorio di altre Province, la Prefettura – U.T.G. di Massa Carrara contatterà ed assumerà direttamente intese con la Prefettura – U.T.G. della Provincia interessata.

La ricerca degli scomparsi deve essere attivata esclusivamente per le persone per le quali è stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della già citata L. 203/2012.

Sono definite **persone scomparse** quelle allontanatesi dal luogo di residenza o di dimora abituale senza fornire indicazioni e per le quali, date le circostanze con cui è avvenuto il fatto, sussistono ragioni per ritenere che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità personale della stessa.

3. CASI ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL PIANO

Sono esclusi dalle procedure operative previste all'interno del presente documento le seguenti casistiche:

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

- le persone disperse: si individuano tutte quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana, e che richiedano un soccorso tecnico e/o sanitario (quali a titolo meramente esemplificativo escursionisti, alpinisti, speleologi, cercatori di funghi, boscaioli pastori e altri per i quali risulti definita l'area di ricerca)¹ ;

- i casi di incidente in mare o presunti tali ovvero quelli integranti la fattispecie di soccorso ai sensi del "Piano nazionale per la ricerca ed il salvataggio in mare";

- i casi in cui la persona con perdita di orientamento si metta in contatto diretto con una delle centrali operative.

In questo caso la centrale gestirà la chiamata come una vera e propria chiamata di soccorso cercando di recuperare, nel minor tempo possibile, le informazioni essenziali per poter localizzare la persona, capire le necessità operative e mediche legate al suo soccorso e mantenere il contatto telefonico con il soggetto.

Qualora a seguito della chiamata della persona disorientata la centrale operativa perda il contatto con la stessa senza aver recuperato tutte le informazioni necessarie a soccorrere il soggetto, potranno essere attivate le procedure individuate dal presente piano e le informazioni acquisite dalla centrale operativa prima di perdere il contatto saranno comunicate al soggetto incaricato di coordinare la fase informativa;

- le ipotesi di scomparsa per fuga volontaria legata alla commissione di reati o riconducibile ad altrui fatto illecito di rilevanza penale di cui lo scomparso è vittima e, in generale, i casi in cui la ricerca ricada in aree di competenza e/o ambiti che presuppongono un intervento dell'Autorità giudiziaria.

¹ cfr. Circolare del Commissario Straordinario per le persone scomparse del 15 gennaio 2021; la Circolare del 6 marzo 2014 del Commissario Straordinario per le persone scomparse e la Circolare del 16 maggio 2016 del Capo Dipartimento della protezione civile e, Prefettura di Massa Carrara Ufficio territoriale del Governo 6 in particolare, le competenze attribuite ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 74 del 2001 e successive modifiche



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

In dette ipotesi resta riservata all'Autorità giudiziaria l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la direzione delle eventuali ricerche autorizzate, ivi compresa la disposizione della sospensione o della temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p.;

- i casi di allontanamento volontario di persona maggiorenne sana, non interdetta.

Di conseguenza, saranno attivate le procedure individuate dal presente piano ogni qual volta si verifichi un caso di allontanamento volontario di persona:

- di minore di età;
- con disturbi psicologici o psichici;
- ove sussistano rischi per la vita o per l'incolumità personale della stessa.

4. CARATTERISTICHE AMBIENTALI E GEOMORFOLOGICHE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Il territorio della provincia di Massa-Carrara risulta particolarmente articolato e diversificato, con una contiguità tra la zona pianeggiante, il litorale e le aree collinari e montane, circostanza che comporta la necessità di un coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nelle fasi di ricerca della persona scomparsa.

La fascia costiera è lunga 14 km ed interessa i comuni di Montignoso, Massa e Carrara.

Procedendo verso l'interno si incontrano vaste aree montuose, rappresentate, in Lunigiana, dalle montagne dell'Appennino Tosco-Emiliano, con vette che raggiungono in ambito provinciale un'altezza massima di 1.904 m (Monte Alto) ed in corrispondenza del litorale, a confine con la provincia di Lucca, dalle Alpi Apuane, le cui vette raggiungono un'altezza massima di 1.895 m (Monte Tambura).

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

L'estesa fascia pedemontana è caratterizzata da una fitta vegetazione composta da boschi di castagno, querce e faggio, oltre che dalla presenza di strapiombi e versanti acclivi.

I sistemi Apuano ed Appenninico sono contrassegnati, fin dalle quote più basse, da un'orografia particolarmente impervia con precipizi e pendii molto ripidi, gole e crepacci. Inoltre, la presenza di rilievi montuosi importanti, posti a poche decine di chilometri dai centri abitati e le condizioni atmosferiche mutevoli e non di rado estreme, possono trasformare in poche ore l'ambiente montano rendendolo particolarmente insidioso e pericoloso per le diverse tipologie di frequentatori (turisti, escursionisti, alpinisti, cacciatori e raccoglitori dei prodotti del sottobosco...).

I tratti pedemontani sono caratterizzati anche dalla presenza di coltivazioni, prevalentemente oliveti, vigneti e seminativi, di limitata estensione, e diffusi in modo particolare lungo il perimetro dei centri abitati.

All'interno è presente, come già accennato, la Lunigiana, un'ampia vallata delimitata dall'Appennino a nord e nord-est e dalle Alpi Apuane a sud-est, lungo la quale scorre il fiume Magra.

Il territorio è solcato da diversi corsi d'acqua, a carattere torrentizio, la cui portata varia a seconda del periodo dell'anno. I principali sono: i torrenti Aulella, Bagnone, Verde, Taverone, tutti affluenti del fiume Magra; lungo la costa: il Torrente Carrione, a Carrara. il fiume Frigido, a Massa, ed il Canale di Montignoso/Torrente Pannosa affluente in sx del fiume Versilia, a Montignoso.

L'ambito idrogeologico generale della provincia vede la presenza dei seguenti corsi d'acqua e laghi:

- FIUME MAGRA (attraversa la Lunigiana, per circa 70 km, ha una portata

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara
Ufficio territoriale del Governo

media di 40 m³/s);

- TORRENTE AULELLA (principale affluente in sx del F. Magra, ha una portata media di 6

m³/s);

- TORRENTE TAVERONE (situato in Lunigiana, affluente in sx del F. Magra);

- TORRENTE VERDE (situato in Lunigiana, affluente in dx del F. Magra, ha una portata media di 18 m³/s);

- TORRENTE BAGNONE (situato in Lunigiana, affluente in sx del F. Magra);

- TORRENTE PARMIGNOLA (situato tra il comune di Carrara e la provincia della Spezia, lungo circa 11 km, ha una portata media di circa 2 m³/s);

- TORRENTE CARRIONE (situato nel comune di Carrara, lungo circa 14 km, ha una portata media di circa 2 m³/s);

- FIUME FRIGIDO (situato nel comune di Massa, lungo circa 17 km, ha una portata media di circa 6,5 m³/s);

- TORRENTE PANNOSA o CANALE DI MONTIGNOSO (lungo 6 km. situato nel comune di Montignoso, affluente in dx del F. Versilia);

- LAGO DI PORTA (situato nel comune di Montignoso ricopre un'area di circa 80 ettari, a confine col comune di Forte dei Marmi (LU));

- Vari laghi a carattere artificiale utilizzati per attività sportive e/o antincendio boschivo.

Per quanto concerne gli insediamenti e le attività antropiche va rilevato che, nella zona di costa (Comuni di Massa, Carrara e Montignoso), si concentra circa il 75% della popolazione provinciale, mentre molti dei comuni della Lunigiana si trovano in

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

aree al confine tra quella collinare e quella montana e sono caratterizzati da insediamenti sparsi che, ad eccezione di alcuni periodi estivi, possono contare anche solo poche decine di residenti.

5. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE

All'attuazione della presente pianificazione ed alla attivazione delle procedure operative in essa descritte sono chiamati a concorrere, secondo le loro specifiche competenze istituzionali:

- Prefettura di Massa Carrara;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa;
- Provincia di Massa Carrara;
- Questura di Massa Carrara;
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Massa Carrara;
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Massa Carrara;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- Comando Polizia Provinciale
- Comando Sezione Polizia Stradale di Massa Carrara;
- Compartimento Polizia Ferroviaria di Massa Carrara;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Lucca;
- Capitaneria di Porto di Marina di Carrara;
- Sindaco/i del/i Comuni interessati;
- Comando/i della Polizia Locale interessati;
- Unione dei Comuni della Lunigiana;
- Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico;

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

- Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- Centrale Operativa 118 Alta Toscana;

Nelle ipotesi di reato, resta riservata all'Autorità giudiziaria l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la direzione delle eventuali ricerche autorizzate, ivi compresa la disposizione della sospensione o della temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p.;

Potranno essere chiamati a concorrere anche altri Enti presenti sul territorio, come le associazioni di volontariato, tenendo conto del loro ruolo specifico in relazione ai singoli scenari di riferimento, tra cui:

- Croce Rossa Italiana;
- Comitato Scientifico Ricerca Scomparsi;
- Associazione Penelope Toscana Odv – Sezione territoriale Penelope Italia;
- Associazioni di Volontariato di Protezione Civile
- Ordine Psicologi della Regione Toscana
- SOS Telefono Azzurro Onlus
- Associazione Psicologi per i Popoli

Ciascun soggetto operativo sopra individuato adempie alle rispettive attività mediante l'attivazione delle risorse umane, strumentali e scientifiche a propria disposizione in base alle disposizioni individuate nel presente documento e nei propri strumenti di pianificazione e/o procedure operative.

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

Ove ritenuto necessario, potranno essere allertate con la diffusione della scheda di segnalazione e la foto dello scomparso:

- Le comunità religiose e le associazioni presenti sul territorio che offrono alloggio o servizio mensa agli indigenti;
- Le società di trasporto pubblico locale ed i conducenti dei taxi;
- Gli addetti ai servizi di raccolta rifiuti solidi urbani che, lavorando nelle ore in cui i centri abitati sono vuoti, possono più facilmente avvistare la persona scomparsa;
- Le federazioni artigiane e/o le associazioni rappresentative di servizi rispetto ai quali lo scomparso abbia particolari preferenze e/o esigenze;
- La rete locale dei media perché, previo consenso dei familiari, presti la propria collaborazione in rapporto alle proprie capacità ed ai propri canali di diffusione;
- Gli istituti di vigilanza privata anche notturna che durante l'orario di lavoro possono avvistare la persona scomparsa, anche in virtù della specifica preparazione di base;
- Il personale dipendente di Trenitalia e delle altre società di trasporto sia ferroviario che su strada e via mare.

6. TIPOLOGIE DI SCOMPARSA E SCENARI DI RIFERIMENTO

L'individuazione dei soggetti da coinvolgere e la programmazione delle attività da porre in essere nel caso specifico dovranno tener conto:

- delle caratteristiche della persona (sesso, nazionalità, maggiorenni, minorenni, ultra 65enni, patologie);

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

- della possibile motivazione della scomparsa (allontanamento volontario o involontario, possibile vittima di reato, disturbi psicologici o psichici, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione da parte del coniuge o altro familiare, ecc.) e di altre circostanze;

- della zona geografica;
- delle condizioni meteorologiche.

In relazione alle caratteristiche del territorio, dell'ambiente e delle attività antropiche in ambito provinciale, nonché in considerazione delle tipologie di casi che si sono manifestati nel passato, si ritiene opportuno distinguere:

1. SCENARIO: Ambito montano o zona impervia;
2. SCENARIO: Mare;
3. SCENARIO: Ambito fluviale o lacuale;
4. SCENARIO: Zona antropizzata (comprensiva delle aree demaniali marittime).

La diversa tipologia delle scomparse – specificate nell'allegato 1 – implica che l'individuazione dei soggetti da coinvolgere e la programmazione delle attività da porre in essere debba essere effettuata, di volta in volta, con riguardo al singolo caso concreto.

7. LE FASI OPERATIVE

Le fasi essenziali correlate alle attività operative sono:

1. Segnalazione di scomparsa
2. Fase informativa e comunicazione della scomparsa
3. Attivazione del piano
4. Svolgimento delle ricerche

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

5. Sospensione o chiusura delle ricerche
6. Riunione finale

7.1 SEGNALAZIONE DI SCOMPARSA

La ricerca degli scomparsi deve essere attivata esclusivamente per le persone per le quali è stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della legge n. 203/2012.

Qualora si abbia ragione di temere che dalla scomparsa possa discendere un pericolo per la incolumità personale dell'interessato, eccezion fatta per i casi riguardanti le denunce connesse a reati perseguibili d'ufficio di cui all'art. 333 c.p.p., è data facoltà a chiunque sia venuto a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora, non solo ai diretti familiari, di segnalarlo o sporgere denuncia alle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizie Locali).

La segnalazione di scomparsa può avvenire direttamente con telefonata al numero unico europeo per le emergenze (112 NUE), anche tramite l'applicazione per telefonia mobile "Where ARE U", oppure con denuncia presso gli uffici delle Forze di Polizia.

In tutti i casi in cui la segnalazione di scomparsa giunga ad un numero di emergenza diverso ovvero ad ogni altro ufficio pubblico, organismo privato o associazione di volontariato, il ricevente avrà cura di dirottare con immediatezza la chiamata al NUE 112 (se il luogo della segnalata scomparsa appartenga al territorio del Comune di Massa o a quello del Comune di Carrara) ovvero alla Sala operativa dei Carabinieri (nei restanti casi), in quanto idonee a gestire la fase informativa, eliminando tempi di attesa prolungati e/o sovrapposizioni.

Quando la denuncia è raccolta dalla Polizia locale, questa la trasmette immediatamente al più prossimo tra i presidi territoriali della Polizia di Stato o dei

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

Carabinieri, anche ai fini dell'avvio dell'attività informativa, nonché per il contestuale inserimento nel Centro elaborazione dati di cui all'art. 8 della L. 01.04.1981, n. 121 e successive modificazioni.

7.2 FASE INFORMATIVA E COMUNICAZIONE DELLA SCOMPARSA

La fase informativa assume particolare rilevanza per garantire la tempestività degli interventi.

La Forza di Polizia (Polizia di Stato/Carabinieri) che ha ricevuto la segnalazione/denuncia di scomparsa:

- Promuove l'immediato avvio delle ricerche secondo le proprie procedure e disposizioni interne;

- Raccoglie le informazioni preliminari

La segnalazione di scomparsa dovrà essere raccolta secondo il modello allegato (All. 2).

L'allegato 3 contiene eventuali domande di approfondimento, utili per indirizzare al meglio le indagini e le ricerche dello scomparso.

Infine, l'operatore che riceve la segnalazione si dovrà attenere al vademecum (allegato 4) al fine di favorire la raccolta di elementi che possano facilitare il ritrovamento dello scomparso.

La tempestività degli interventi può essere agevolata anche dall'elaborazione di un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti e dalla ricostruzione delle abitudini della persona scomparsa, fornendo un'area di priorità dove poter concentrare e gestire le risorse impiegate nelle ricerche. A tal proposito, si allega un questionario – check list (All. 5) – che potrebbe integrare ulteriormente le informazioni che vengono

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

generalmente raccolte in sede di denuncia, in particolare con riferimento a luoghi abitualmente frequentati dalla persona scomparsa.

Allo stesso modo, se la persona scomparsa risulta essere in possesso di un telefono cellulare, dovrà essere attivata la procedura di localizzazione dalla Sala Operativa 112 e la procedura di localizzazione attraverso il gestore telefonico.

Alla luce delle informazioni raccolte si potranno determinare due situazioni:

- Notizia non qualificata – località non definita, tempi e modalità della scomparsa dubbi. In questo caso, la notizia è tempestivamente acquisita dalle Forze di Polizia e condivisa con le centrali operative per gli opportuni allertamenti;

- Notizia qualificata – località, tempi e modalità della scomparsa sono definiti. In questo caso saranno attivate le unità di ricerca, appositamente individuate a seconda dei vari scenari, per lo svolgimento della fase operativa.

- Provvede alla immediata condivisione delle stesse con tutti gli altri Uffici delle Forze di Polizia statali e locali competenti, anche prima della presentazione formale della denuncia, e informa il 118 che procede a svolgere sin da subito la verifica di un eventuale soccorso già portato alla persona scomparsa, ovvero degli accessi ai Pronto Soccorso degli ospedali di riferimento, al fine di escludere che la persona si trovi ivi ricoverata;

- Promuove il tempestivo inserimento dei dati nel sistema di indagine interforze, SDI, e provvede a compilare la scheda “ante mortem” per l’aggiornamento del Sistema Informativo Ricerca Scomparsi (“RI.SC.”), nel quale dovrà essere prontamente inserita anche la notizia dell’eventuale ritrovamento della persona scomparsa.

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

Ove dalle prime indagini sia possibile evincere che la persona possa trovarsi all'estero, si avrà cura di estendere tale inserimento anche nel SIS (Sistema Informativo Schengen) in modo che la richiesta di ricerca venga condivisa subito con tutti i Paesi europei aderenti alla Convenzione Schengen.

Se, invece, emergono indicazioni circa l'ipotesi che lo scomparso possa essere rintracciato in Paesi extra Schengen, l'estensione internazionale delle ricerche dovrà essere effettuata attraverso il canale INTERPOL in modo da consentire ai Paesi aderenti alla Convenzione Internazionale Interpol di cercare lo scomparso anche nei propri territori.

La Forza di Polizia procedente valuterà l'opportunità di compiere la repertazione degli elementi identificativi dello scomparso e degli oggetti ad uso esclusivo dello stesso, allo scopo di ottenerne il DNA, come previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 87 del 7 aprile 2016.

- Richiede ai familiari l'autorizzazione alla pubblicazione della foto attraverso il modulo allegato (All.6).

Acquisita la notizia contenente gli elementi di conoscenza necessari per le prime ed essenziali indagini di competenza, **la forza di Polizia ne dà immediata comunicazione alla Prefettura**, per l'eventuale attivazione del Piano Provinciale Ricerca persone Scomparse, assicurandosi dell'avvenuta ricezione contattando telefonicamente il funzionario preposto tramite il centralino della Prefettura.

Della scomparsa se ne dovrà informare anche l'Autorità Giudiziaria qualora si ritenga che la stessa sia collegata ad un'ipotesi di reato.

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

Nel caso in cui l'Autorità giudiziaria, che ha ricevuto notizia della denuncia di scomparsa dalle Forze di Polizia, reputi che la scomparsa sia collegata a reato e ritenga non opportuno l'avvio delle ricerche, al fine di evitare la duplicazione delle attività di ricerca e mantenere il segreto sulle investigazioni, informa immediatamente la Prefettura con apposita comunicazione.

7.3 ATTIVAZIONE DEL PIANO

Dopo l'arrivo della segnalazione, ove sussistano i presupposti, il Prefetto, o un suo delegato di livello dirigenziale, attiva il presente piano ed esercita il coordinamento generale delle ricerche.

La decisione di attivare il Piano provinciale è rimessa all'esclusiva valutazione della Prefettura, sulla base delle circostanze e degli elementi che inducono a richiedere il concorso di tutte le componenti, istituzionali e non, nell'espletamento delle ricerche, le quali saranno condotte secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

In caso di attivazione del presente Piano, la Prefettura provvede tempestivamente ad interessare l'Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse, nonché ad attivare il procedimento amministrativo di ricerca della persona scomparsa.

Contestualmente, la Prefettura informa il Sindaco del Comune di residenza della persona scomparsa ovvero, se diverso, il Sindaco del Comune in cui si svolgerà la ricerca e gli altri enti e strutture a cui si ritenga utile o necessario estendere immediatamente l'informativa.

Laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, anche a causa della complessità della situazione e al fine di evitare qualsiasi forma di sovrapposizione priva del coordinamento operativo unitario, la Prefettura può convocare con urgenza una riunione tecnica, c.d. **"Cabina di regia"**, in modalità virtuale, e, qualora necessario, in



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

presenza, con tutti gli attori effettivamente coinvolti nelle ricerche in aeree antropizzate ovvero in aree non antropizzate.

La Cabina di regia si avvale, se necessita, dei soggetti indicati al par. 5, in numero congruo rispetto alla ricerca da effettuare.

In caso di notizia qualificata, la Cabina di regia potrà valutare la costituzione del **Posto di Comando Avanzato** (di seguito P.C.A.) da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa.

Il coordinamento tecnico del P.C.A., che prevede l'individuazione del nominativo del "coordinatore tecnico-operativo", responsabile del coordinamento delle operazioni sul campo, può essere indicativamente attribuito²:

1) alla Polizia di Stato o Arma dei Carabinieri (in relazione a chi ha ricevuto la denuncia) in ambito cittadino, d'intesa con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Direzioni Sanitarie della AUSL e il Servizio di Emergenza 118;

2) al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in zone montuose, non antropizzate, impervie, d'intesa con le componenti specialistiche delle Forze di Polizia deputate ad operare in tali ambiti;

3) al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in località lacustri o fluviali, d'intesa con le Forze di Polizia, le Direzioni Sanitarie della AUSL e il Servizio di Emergenza 118.

Ferme restando le competenze delle Forze di Polizia e di tutti i soggetti istituzionali attivati nelle operazioni di ricerca, in conformità alle prescrizioni del piano, l'attività di coordinamento operativo, in materia di soccorso tecnico urgente, verrà

² cfr. Circolare del Commissario Straordinario per le persone scomparse del 6/11/2020.



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

assicurata, presso il P.C.A., dalle articolazioni provinciali del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, per il soccorso sanitario, dal Servizio di Emergenza 118³.

Nell'ambito della conduzione delle operazioni di ricerca è fondamentale operare qualsiasi forma di sovrapposizione priva del coordinamento operativo unitario della Cabina di regia.

Ove costituito, il P.C.A. è attivo h 24 ed è riferimento unificato per le decisioni operative e per la condivisione e l'aggiornamento delle informazioni disponibili tra tutti i soggetti coinvolti in campo.

Si precisa che, nei casi dubbi ovvero nei casi di modifica dello scenario, la Prefettura si riserva di assegnare la responsabilità del Coordinamento.

Qualora la scomparsa ricada in un ambiente montano, impervio ed ipogeo, o reso ostile per le condizioni meteorologiche (nevicata, piogge, o temperature basse) la Prefettura valuterà l'attivazione del concorso del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, che si coordinerà con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, anche in funzione del possibile rischio evolutivo sanitario della persona scomparsa, come previsto dagli articoli 1 e 2 della legge n. 74 del 2001, così come modificata dalla legge n. 126/2020, riguardanti interventi di ricerca e soccorso, di diversa tipologia, svolti negli stessi contesti ambientali.

Qualora lo scenario sia invece l'ambiente marittimo, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si coordinerà con la sala operativa della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Marina di Carrara.

L'attività di coordinamento tecnico-operativo concorre con quella, da essa distinta, dell'acquisizione delle informazioni che permane nella competenza della Forza di Polizia che ha ricevuto la segnalazione/denuncia di scomparsa.

3 cfr. Circolare del Commissario Straordinario per le persone scomparse del 6/11/2020.



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

La Prefettura valuterà ed eventualmente richiederà, per il tramite del Comando Provinciale, la collaborazione della Guardia di Finanza per l'impiego di risorse umane, mezzi e strumentazioni da utilizzare per le attività di ricerca delle persone scomparse, alla luce del Protocollo d'intesa concluso tra l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse e la Guardia di Finanza⁴, di cui si richiama integralmente il contenuto.

Il P.C.A. si avvale, se necessario, e solo dopo espressa attivazione da parte della Prefettura, della collaborazione degli enti locali, nonché di strutture che dispongono di particolari risorse specialistiche ritenute utili (elicotteri, unità cinofile, sommozzatori ecc.), di personale medico dell'ASL competente, delle Associazioni di volontariato di protezione civile.

7.4 DIFFUSIONE DELLA FOTO

Una volta conseguita l'autorizzazione alla pubblicazione, la Prefettura richiede agli enti che hanno fornito la disponibilità di procedere alla più ampia diffusione della foto, attraverso la pubblicazione per un mese, salvo ulteriori e diverse indicazioni da parte della Prefettura.

Al fine di assicurare una maggiore tutela dei minori, favorendo le migliori condizioni per le attività di ritrovamento, per la pubblicazione di foto e informazioni riguardanti casi di minori scomparsi, si dovrà procedere attraverso il canale informativo del sito web <https://it.globalmissingkids.org> della rete Global Missing Children's network - GMCN, gestito alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

L'attività di pubblicazione effettuata tramite il sito rappresenta un valido strumento per la ricerca dei minori scomparsi, che costituiscono una categoria particolarmente vulnerabile.

⁴ cfr. Circolare n. 2365 del 19 marzo 2021



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

Al contempo, nel quadro delle iniziative volte a rendere più efficace il sistema nazionale di ricerca dei minori più fragili, con età compresa tra zero e dieci anni, la Prefettura valuterà la possibilità di pubblicare il profilo informativo del minore scomparso sulla rete Euronet, sempre dopo aver acquisito espressa autorizzazione dell' esercente la potestà genitoriale, utilizzando l'allegato modello (All. 6) di richiesta di pubblicazione corredato di una foto del minore.

Infine, in entrambi i casi, le richieste di pubblicazione, dovranno essere altresì trasmesse al Commissario Straordinario per le persone scomparse.

7.5 SVOLGIMENTO DELLE RICERCHE

Valutate le caratteristiche dei luoghi, le condizioni meteo e ambientali e le risorse disponibili, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca, nei limiti dei suoi compiti istituzionali e in base alle funzioni che gli derivano dalla presente pianificazione, è chiamato a stabilire, nello scenario di riferimento, le azioni da svolgere e le loro priorità, concordando con i responsabili delle singole squadre e unità di ricerca coinvolte a seconda del caso specifico il riparto delle aree di intervento.

I soggetti pubblici e privati chiamati a concorrere alle operazioni con proprie unità di ricerca provvedono alla loro costituzione nel più breve tempo possibile e ne dispongono l'invio immediato nella sede del coordinamento operativo indicata dal Prefetto.

La pianificazione delle operazioni, da modulare in base allo scenario di riferimento, in linea generale comprende:

- l'individuazione e delimitazione della zona di ricerca e la sua suddivisione in settori corrispondenti al numero delle unità di ricerca

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

attivate, supportata da idonea cartografia da mettere a disposizione di tutti i partecipanti alle ricerche;

- la scelta della strategia operativa e della tipologia e quantità delle risorse necessarie da attivare oltre alla relativa tempistica di attivazione;

- la formazione delle squadre di ricerca e l'assegnazione a ciascuna di compiti correlati alla professionalità tecnico-operativa posseduta dal personale che le compone;

- la registrazione della presenza sul campo del personale dei soggetti coinvolti nella ricerca, mantenendo la tracciabilità delle risorse presenti e i relativi avvicendamenti nel tempo;

- l'indicazione dei canali-radio e dei collegamenti telefonici;

- l'indicazione di ogni altro elemento utile all'esecuzione delle ricerche;

- ove le ricerche si protraggano per più giorni, l'indicazione degli avvicendamenti tra le varie forze in campo;

- la predisposizione, ove necessario, di adeguate misure di vigilanza della circolazione stradale, al fine di agevolare lo spostamento e la mobilità dei mezzi e delle squadre di soccorso sulle vie di comunicazione interessate;

- la richiesta, ove necessario, di aeromobile all'ente soccorritore che ne abbia la disponibilità nel minor tempo possibile e/o la richiesta di impiego di unità cinofile;

- in caso di sospensione temporanea, pianificazione delle attività da svolgersi il giorno successivo;

- interlocuzione con società di servizi (quali ad esempio società di gestione telefonica o società di emissione di carte di credito/debito) ai fini del "tracciamento" della persona da ricercare;

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

- l'indicazione, ogni 12 ore dall'avvio delle operazioni, del numero e della tipologia delle risorse speciali (droni, cinofili, etc.) necessarie alle attività in corso;

Il Responsabile del coordinamento operativo, in costante raccordo con i referenti delle altre forze impiegate:

- convoca riunioni operative dei responsabili delle squadre di ricerca;
- mantiene costanti contatti con la Prefettura – U.T.G. per la puntuale informazione del Prefetto sugli sviluppi dell'attività in corso e per segnalare ogni sopravvenuta esigenza di coinvolgimento di ulteriori forze da far concorrere alle ricerche;
- mantiene i contatti con il Sindaco del luogo interessato dalle ricerche;

Tenuto conto delle circostanze della scomparsa, su indicazione della Prefettura, può essere compilato, al termine delle attività svolte nella giornata di ricerche, il modello allegato al presente piano (All. 7) che consente di raccogliere informazioni riguardanti i risultati ottenuti quotidianamente attraverso l'impiego delle diverse risorse tecnico-logistiche e di ottenere, così, un quadro informativo sempre aggiornato che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni, assicurando così una maggiore efficacia delle ricerche (debriefing giornaliero).

Inoltre, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca, d'intesa con la Prefettura, valuterà l'opportunità di richiedere il supporto delle risorse delle associazioni di volontariato di protezione presenti per il tramite del soggetto competente per la loro attivazione (Comune, Unione di Comuni o Provincia territorialmente competente).

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

La Prefettura, per il tramite dell'Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse, potrà attivare il Centro Satellitare Europeo Sat. Cen (Uropean Union Satellite Centre) per l'Utilizzo del supporto tecnologico Copernicus, attraverso il quale poter:

- utilizzare dati informativi estratti dalle immagini satellitari;
- elaborare rappresentazioni grafico virtuali della zona geografica in cui la persona scompare, che permettono di confrontare le caratteristiche geomorfologiche dell'area di interesse prima e dopo la scomparsa;
- individuare elementi utili alla ricostruzione dell'evento e alle connesse azioni da intraprendere.

In caso di ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, il Coordinatore operativo provvederà all'accertamento delle condizioni necessarie per il suo sollecito recupero richiedendo l'immediato intervento delle Forze di Polizia e, ove necessario, di personale medico.

Nel caso in cui le ferite o i traumi lesivi siano riconducibili a fatti non chiaramente giustificabili, ferma restando la priorità dell'intervento diretto a salvaguardare la vita umana o l'incolumità degli stessi soccorritori, il responsabile del coordinamento operativo cederà immediatamente la direzione dello stesso alla Forza di polizia presente sul posto, che si metterà immediatamente in contatto con l'Autorità giudiziaria e la Prefettura per eventuali disposizioni.

Ove le ricerche portassero al ritrovamento del cadavere dello scomparso, il Coordinatore operativo informerà la Forza di Polizia presente sul posto, che provvederà a darne immediata comunicazione all'Autorità giudiziaria e alla Prefettura per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza.

Per ritrovamento si intende l'avvenuto rintraccio "fisico" della persona scomparsa. Pertanto, non può essere considerata ritrovata la persona scomparsa che,

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

telefonicamente o mediante altri strumenti di comunicazione a distanza, riferisce di stare bene.

7.6 SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE

Qualora vengano meno le condizioni che hanno determinato la denuncia di scomparsa, il denunciante, venutone a conoscenza, ne deve dare immediata comunicazione alle Forze di Polizia, che informeranno prontamente la Prefettura.

L'eventuale sospensione o chiusura delle ricerche, anche in caso di esito negativo, viene disposta dal Prefetto, d'intesa con il Coordinatore operativo delle attività di ricerca, fatte salve eventuali diverse indicazioni dell'Autorità giudiziaria.

Della decisione è data comunicazione al Sindaco del comune interessato e a tutti i partecipanti alle ricerche, che provvederanno ad informare le rispettive Amministrazioni di competenza.

La sospensione temporanea della ricerca in campo è disposta dal Prefetto qualora vengano rilevati rischi per la sicurezza degli operatori in ragione di condizioni meteo avverse, scarsa visibilità in ambiente impervio e scenari in evoluzione. Non appena cessati tali impedimenti, le attività di ricerca dovranno essere riprese.

La sospensione o chiusura delle ricerche è, altresì, disposta nei casi in cui l'Autorità giudiziaria competente a procedere lo richieda per esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p., salva la possibilità di ripresa delle ricerche stesse in virtù di successive intese e disposizioni.

Prima della sospensione o chiusura delle ricerche, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca si accerta dell'avvenuto rientro di tutte le squadre impiegate.

La Prefettura provvederà ad inviare apposita comunicazione di sospensione o chiusura delle ricerche a tutti i soggetti a cui è stata inviata la segnalazione di scomparsa.

EDIZIONE 2022



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

7.7 RIUNIONE FINALE

Alla chiusura delle operazioni di ricerca, nel caso in cui non siano stati accertati reati, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca valuta la necessità di tenere una riunione di debriefing con gli altri soggetti coinvolti nelle ricerche per discutere ed individuare eventuali anomalie operative e/o problematiche emerse nello svolgimento delle ricerche.

L'esito di tale riunione viene comunicato alla Prefettura e delle valutazioni svolte sarà dato atto in una sintetica relazione contenente in particolare gli eventuali suggerimenti migliorativi delle procedure operative.

In caso di mancato ritrovamento la Forza di Polizia curerà l'inserimento della notizia nel RI.SC..

La Prefettura può promuovere periodiche riunioni ed esercitazioni con i rappresentanti dei soggetti coinvolti, utili al miglioramento delle strategie e delle tecniche di ricerca e soccorso, ivi compreso l'organizzazione di programmi di addestramento e di formazione.

8. RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLO SCOMPARSO

Fermo restando il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto, ai sensi dell'art. 329 c.p.p., nel caso di scomparsa collegata a reato, a partire dalla prima fase informativa, è essenziale che si provveda a supportare i familiari degli scomparsi, sia per fornire chiarimenti sulle fasi di ricerca, che per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento.

A tal fine, la Prefettura, con il supporto di specialisti della Asl competente e coadiuvato dagli esperti delle associazioni che hanno concorso alla gestione dell'evento,



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

tiene i rapporti con i familiari dello scomparso, anche per fornire supporto psicologico e legale, se da loro liberamente accolto o richiesto.

In merito al supporto psicologico da parte di professionisti del settore, si evidenzia che questo può intervenire su un duplice versante: quello dell'aiuto alle persone più vicine alla persona scomparsa (famigliari, partner, amici) che versano in situazioni di sconcerto e sofferenza e quello della collaborazione con le forze messe in campo per la ricerca.

Inoltre, soprattutto in caso di allontanamento volontario, la figura dello psicologo può rivelarsi utile al fine di avviare uno spazio di riflessione e riconsiderazione su quanto avvenuto, soprattutto per evitare il ripetersi dell'evento critico.

L'apporto dello psicologo, qualora volontariamente accettato, può essere utile anche come figura di sostegno in caso di assenza prolungata dello scomparso e nel caso limite di accertamento della morte.

La collaborazione di psicologi professionisti, inoltre, può rivelarsi proficua anche per mettere in atto strategie di prevenzione del fenomeno.

9. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

La diramazione di notizie concernenti la scomparsa è di esclusiva pertinenza della Prefettura, fermo restando le eventuali diverse indicazioni dell'Autorità Giudiziaria, nei casi che rientrano nella competenza di quest'ultima.

La Prefettura, sentiti i familiari della persona scomparsa, valuta l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, compresi quelli che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse.

Una gestione attenta delle relazioni con i mass media, nell'ambito dell'attività di ricerca, rende necessario tenere conto che:



Prefettura di Massa Carrara

Ufficio territoriale del Governo

- i mass media sono utilizzati per appelli volti ad acquisire ulteriori informazioni, ovvero per interessare una platea più vasta di cittadini;
- l'uso delle metodologie di comunicazione favorisce lo scambio informativo;
- l'uso di media specializzati agevola il flusso informativo;
- l'impiego di mezzi di comunicazione nella fase di ricerca ha come finalità esclusiva quella di concorrere alla ricerca della persona scomparsa, nel rispetto del soggetto scomparso e dei suoi familiari.

A tal fine, deve essere evitata qualsiasi forma di spettacolarizzazione della notizia.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un reato, e quindi sussistano attività di P.G., le notizie afferenti le ricerche potranno essere divulgate solo previo assenso dell'A.G. In tale caso i rapporti con i mass-media saranno curati da un rappresentante della Forza di Polizia impegnata nelle indagini, sempre che non vi provveda direttamente l'A.G.